

VALTROMPIA & VALSABBIA

LUMEZZANE. Una iniziativa promozionale originale decisa dall'Agenzia formativa comunaleQui l'orientamento scolastico
si trasforma in un «collaudo»**Gli open day della «Don Tedoldi» offrono la possibilità pratica di «testare» i laboratori interni ai ragazzini iscritti alle terze medie****Fabio Zizzo**

Anche in Valgobbia e in tutta la Valtrompia, sono davvero tantissimi gli studenti iscritti alla terza media che in questo momento si stanno chiedendo quale può essere l'indirizzo migliore per proseguire la formazione scolastica. E se ovunque gli istituti superiori vanno alla ricerca di nuovi iscritti con la formula tradizionale dell'«open day», a Lumezzane per fare promozione hanno scelto una formula davvero speciale, che in sintesi si traduce nell'invito «prova la scuola e poi scegli».

Per prova si intende un col-

Il primo accesso è programmato per martedì 21 e riguarderà gli aspiranti elettricisti



Lumezzane: l'Agenzia formativa «Don Tedoldi»

tempo di crisi e disoccupazione (soprattutto nella fascia giovanile), può essere un trampolino interessante per molte persone alla ricerca di un futuro concreto.

La speciale iniziativa di orientamento che terrà banco in questo mese e nel prossimo vuole avvicinarli proponendo in sintesi prove gratuite dei laboratori in dotazione. «Questa esperienza permetterà ai ragazzi di conoscere veramente la nostra struttura testando l'attività didattica che si svolge nei laboratori, e maturando così una maggiore consapevolezza della scelta riguardo

al proprio futuro».

Tutti gli incontri pratici si svolgeranno dalle 14,30 alle 16,30 nelle stanze di via Rosmini, e si partirà martedì 21 gennaio con il laboratorio per operatori elettrici che sarà replicato il 28, e si proseguirà con quelli per segretari d'azienda il 22 e 29 gennaio, per operatori estetici il 27 gennaio e il 3 febbraio e per addetti alla sala braio e per addetti alla sala pare. Bisogna registrarsi allo 030 8253802, oppure scrivere all'indirizzo di posta elettronica tutor@agenziaadontedoldi.com. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAGOLINO. La cancellazione dell'Odi fa temere per i finanziamentiPonte Caffaro e Trento
in corsa per il rondò

Pratiche accelerate per arrivare al limite di giugno con un esecutivo pronto per la rotonda sul torrente

C'è un cambio di passo obbligato per la presentazione del progetto definitivo della rotonda che, sul territorio di Bagolino, dovrà sostituire il ponte di ferro sul Caffaro che da decenni segna il confine fra Brescia e Trento.

Una accelerazione dettata dal fatto che la Finanziaria ha spazzato via l'Odi (l'Organo di indirizzo) con cui il Comune di Bagolino, la scorsa estate, aveva firmato una convenzione per la realizzazione dell'opera: da giugno, i fondi distribuiti da quella sorta di compensazione che prevede ogni anno il trasferimento di 80 milioni di euro dalle provincie autonome di Trento e Bolzano a favore di interventi strutturali nei 47 comuni confinanti saranno gestiti da un altro ente. Il nuovo referente dovrebbe essere costituito dalle due stesse provincie autonome, dai due ministeri competenti e dalle regioni di confine a statuto ordinario. Insomma: nuovo ente, nuove lungaggini burocratiche e probabilmente qualche incertezza.

In vista della novità e dell'ipotesizzabile rallentamento delle procedure, i comuni di Bagolino e Storo (il municipio trentino di confine) hanno deciso di



Una immagine estiva del ponte tra le due province

accelerare i tempi, e in questi giorni si lavora intensamente per arrivare a giugno, o magari prima, con il progetto definitivo approvato per non rischiare sorprese.

«Sono abbastanza tranquillo, perché credo che dopo la firma della convenzione con l'Odi i fondi vengano riconosciuti comunque», dice il sindaco bagolesse Gianluca Degani: «ma è anche vero che se subentrerà un altro ente potremmo andare incontro a uno slittamento dei tempi che vorremmo evitare». Comuni e provincie sono dunque all'opera per

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

**LUMEZZANE
MINI IMU:
UNSUPPORTO
AI CITTADINI**

Venerdì 24 gennaio scade il pagamento della «mini Imu» sulla prima casa, cioè l'importo maggiorato rispetto all'aliquota base definita dal Comune al 4,5 per mille e dallo Stato al 4 per mille. E per aiutare i cittadini nell'incombenza, il Comune di Lumezzane ha inserito sul suo internet www.comune.lumezzane.bs.it un programma che consente di calcolare quanto si dovrà pagare e la possibilità di stampare il modello F24. Inoltre, fino al 24 gennaio l'ufficio Tributi assisterà le categorie più disagiate come pensionati, disoccupati e cassintegrati nelle procedure di pagamento. Si potrà accedere al servizio portandosi in Comune la visura catastale aggiornata e i conteggi dell'Imu al 2012.

**PRESEGLIE
PEDAGOGIA
E GENITORI**

Preseglie offre una occasione pedagogica a insegnanti e genitori. Succederà domani alle 16,15 e poi alle 19,15 nell'auditorium comunale di via Roma 56, e il tema affrontato sarà «Essere educatori - Pedagogisti nella scuola e nella vita». L'organizzazione è dell'associazione psicopedagogica, culturale, sportiva e dilettantistica «Giuseppe Rossini».

**NUVOLENTINO
USO DEI FARMACI
C'E' UN SERVIZIO
DI ASSISTENZA**

La farmacia Gineti di Nuvoletto ha attivato in collaborazione con il Comune un servizio che si propone di assicurare la corretta assunzione dei farmaci. Viene fornita, su segnalazione dell'assistente sociale a persone che hanno la necessità di essere seguite, e la farmacia si impegna a fornire gratuitamente ogni settimana alle persone segnalate un portapillole contenente le medicine della terapia in corso. L'unica spesa per l'utente deriva dall'acquisto del portapillole stesso, che costa 14 euro e 50.

**VESTONE
UN VIAGGIO
NELL'ARTE
FOTOGRAFICA**

Nuovi appuntamenti nella biblioteca di Vestone con il ciclo di appuntamenti intitolati «Un'ora con...». Nella prossima occasione toccherà alla fotografia, e l'incontro è fissato nel pomeriggio di sabato. Dalle 16,30, nei locali della Ugo Vaglia si parlerà di questa forma d'arte assieme ad Alba Scattorelli, appassionata fotografa che accompagnerà il pubblico alla scoperta delle segreti delle immagini. E in conclusione verrà offerto un piccolo rinfresco. Gli appuntamenti proseguiranno poi a febbraio con l'etnografia e i dialetti sul corso del Chiese, con Franco Lilioni, e a marzo col pomeriggio conclusivo con la teologia sul tema «Dialogo e incontro».

SAREZZO. L'edizione locale d'una grande ideaViolenze domestiche
Il «Primo Levi» entra
nei piani di soccorso

Questionari e confronti coi ragazzi per analizzare il contesto familiare

Ci sono anche i ragazzi dell'Istituto «Primo Levi» di Sarezzo tra gli invitati a far parte di un «movimento» di contrasto delle violenze domestiche. Sono stato coinvolti formalmente ieri mattina, con la presentazione del progetto promosso dall'Osservatorio nazionale violenza domestica.

Prima però, giorni fa, nella scuola sono stati raccolti i questionari distribuiti per capire cosa pensa la nuova generazione dell'ambito familiare: una sorta di sondaggio per conoscere eventi e problemi, ma anche per sapere se i ragazzi vivono ancora la famiglia come un luogo di rifugio e di sostegno o se è percepita come un mero supporto economico.

«Riduci da un'esperienza pilota affrontata con la Regione Veneto abbiamo avviato un percorso simile anche con sei istituti superiori del Bresciano - ha ricordato Marina Baccioni - concludo Aristide Peli, assessore provinciale alle Attività sociali». Per risolvere questo problema non bastano le leggi, serve una cultura del rispetto». • **M.BEN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTO. Una tradizione riportata in augeFeste propiziatricie
Sant'Antuni torna
e crea nuove coppie

L'antico rito popolare oggi è rivisto e si limita a una cena per «single»



Uno scorcio invernale di Casto

Per un tempo immemorabile, Casto ha coltivato una tradizione dal vago sapore pagano: la festa di Sant'Antuni, celebrata alla vigilia della ricorrenza di Sant'Antonio Abate. La consuetudine ha tenuto banco fino agli anni Ottanta del '900, e coinvolgeva tutti gli scapoli e le donne nubili del paese in un evento «promozionale» il cui culmine era rappresentato da una sfilata goliardica per le vie del paese con in testa un carretto trainato da un asino.

Lo scopo di tutto ciò era naturalmente quello di creare nuove coppie, e tanti incontri galleggianti, nel passato, sono culminati

ti in matrimoni. Fino, dicevamo, all'abbandono della tradizione, che ha lasciato il posto alla sola celebrazione del patrono: la ricorrenza cade il 17 gennaio, ma normalmente il protettore viene festeggiato nella prima domenica successiva con un concerto offerto dalla banda di casa.

E adesso? Il rinato incontro di Sant'Antuni è fissato per sabato 18 gennaio, e l'appuntamento, dopo la messa delle 19 celebrata nella parrocchiale, è nel ristorante «Al Vecchio Palazzo», che ospiterà una «cena degli scapoli» aperta a tutti i castensi che hanno più di 30 anni. • **M.P.A.**